

Sabato 19 Settembre > Sabato della XXIV settimana del Tempo Ordinario (Anno dispari)

(Feria - Verde)

1Tm 6,13-16 Sal 99 Lc 8,4-15: *Il seme caduto sul terreno buono sono coloro che custodiscono la Parola e producono frutto con perseveranza.*

Paolo conclude l'intensa lettera a Timoteo con una **dossologia**, cioè una resa di onore e gloria a Dio di cui viene lodata l'incommensurabile grandezza, e raccomandando quella fede salda che rende capaci gli occhi umani di vedere Dio sotto la scorza dura della realtà, oltre e più in alto della visibilità.

**Nella celebrazione quotidiana spesso invito a questa preghiera di onore e gloria e stamane l'abbiamo cantata insieme a quel piccolo cenacolo che si raduna ogni mattina per l'Eucarestia**

Il **vangelo** contiene una delle parabole più didattiche fra quelle presenti nei quattro vangeli canonici: il succedersi delle quattro immagini del **seme caduto via via in quattro terreni diversi** ci rende questa parabola disponibile a uno scavo interiore personale, cercando di vedere bene con quale dei quattro terreni ci troviamo identificati, per emendare cercando di divenire seme seminato in terra buona o anche di discernere le nostre diverse zone interne dove forse i quattro terreni sono ancora mescolati. Ma oggi colgo **una sorta di piccolo segreto dentro questa parabola**: per portare frutto nel Signore, per testimoniare e diffondere il vangelo **il segreto sta nel perseverare in Dio, cercandolo con tutto il cuore, cercando come custodirlo in noi**. Ecco, Gesù ci dice in questa parabola che il segreto per trovarlo, custodire la sua presenza in noi e portare frutto sta nell'accogliere la Parola e custodirla con amore. E' talmente chiaro questo, che nei primi secoli di diffusione della fede cristiana si moltiplicarono anche a macchia d'olio differenti forme di vita monastica, diverse sì, ma tutte convergenti nell'impegno e voto di leggere, meditare, custodire la Parola di Dio e convertirsi a Dio giorno dopo giorno. Solo così si porta frutto che profuma di vangelo, che reca il suo sapore e la sua luce. Anche per noi ogni giorno si rinnova la sfida interiore di questa custodia feconda. La strada è questa: alleggerire la ossessione di ricchezze materiali che, oltre ad appesantire lo spirito, chiudono anche il cuore; vigilare sulla tirannide delle preoccupazioni, rimettendosi fiduciosamente nelle mani del Signore.

La Liturgia di *Sabato 19 Settembre 2015*

### **Antifona d'ingresso**

Da', o Signore, la pace a coloro che sperano in te;  
i tuoi profeti siano trovati degni di fede;  
ascolta la preghiera dei tuoi fedeli  
e del tuo popolo, Israele. (cf. Sir 36,15-16)

### **Colletta**

O Dio, che hai creato e governi l'universo,  
fa' che sperimentiamo la potenza della tua misericordia,  
per dedicarci con tutte le forze al tuo servizio.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA (1Tm 6,13-16)**

*Conserva senza macchia il comandamento, fino alla manifestazione del Signore.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la

sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo,  
che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio,  
il beato e unico Sovrano,  
il Re dei re e Signore dei signori,  
il solo che possiede l'immortalità  
e abita una luce inaccessibile:  
nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo.  
A lui onore e potenza per sempre. Amen.

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 99*)

**Rit: Presentatevi al Signore con esultanza.**

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza

Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie,  
i suoi atri con canti di lode,  
lodatelo, benedite il suo nome.

Perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione.

### **Canto al Vangelo** (*Lc 8,15*)

Alleluia, alleluia.

Beati coloro che custodiscono la parola di Dio  
con cuore integro e buono  
e producono frutto con perseveranza.  
Alleluia.

### **VANGELO** (*Lc 8,4-15*)

*Il seme caduto sul terreno buono sono coloro che custodiscono la Parola e producono frutto con perseveranza.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, poiché una grande folla si radunava e accorreva a lui gente da ogni città, Gesù disse con una parabola: «Il seminatore uscì a seminare il suo seme. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e fu calpestata, e gli uccelli del cielo la mangiarono. Un'altra parte cadde sulla pietra e, appena germogliata, seccò per mancanza di umidità. Un'altra parte cadde in mezzo ai rovi e i rovi, cresciuti insieme con essa, la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono, germogliò e fruttò cento volte tanto». Detto questo, esclamò: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!».

I suoi discepoli lo interrogavano sul significato della parabola. Ed egli disse: «A voi è dato conoscere i misteri del regno di Dio, ma agli altri solo con parabole, affinché vedendo non vedano e ascoltando non comprendano.

Il significato della parabola è questo: il seme è la parola di Dio. I semi caduti lungo la strada sono coloro che l'hanno ascoltata, ma poi viene il diavolo e porta via la Parola dal loro cuore, perché non avvenga che, credendo, siano salvati. Quelli sulla pietra sono coloro che, quando ascoltano, ricevono la Parola con gioia, ma non hanno radici; credono per un certo tempo, ma nel tempo della prova vengono meno. Quello caduto in mezzo ai rovi sono coloro che, dopo aver ascoltato, strada facendo si lasciano soffocare da preoccupazioni, ricchezze e piaceri della vita e non giungono a maturazione. Quello sul terreno buono sono coloro che, dopo aver ascoltato la Parola con cuore integro e buono, la custodiscono e producono frutto con perseveranza.

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Dio ha donato per la nostra salvezza il suo Verbo Gesù, che ha seminato nei nostri cuori la buona semente del vangelo. Con fiducia, invochiamolo dicendo:  
Aiutaci, o Dio, a custodire la fede!

Quando il corpo della Chiesa è lacerato e la carità è offesa. Noi ti invochiamo:

Quando l'opinione pubblica è più allettante della parola di Cristo. Noi ti invochiamo:

Quando è difficile chiedere o dare perdono per ricostruire il tessuto comunitario nella famiglia, nei gruppi, nelle nostre città. Noi ti invochiamo:

Quando i cristiani sono chiamati a dare testimonianza della tua parola. Noi ti invochiamo:

Quando le nostre buone intenzioni non sono gratificate dal successo e ci sembra che il nostro operare, sperare e amare non dia frutto. Noi ti invochiamo:

Quando il Maligno sembra prevalere sul mondo. Noi ti invochiamo:

Quando nelle difficoltà di ogni giorno non riusciamo a testimoniare il vangelo con limpidezza. Noi ti invochiamo:

Quando il tuo regno è confuso tra le opere dell'uomo. Noi ti invochiamo:

Quando la sofferenza ci raggiunge in profondità. Noi ti invochiamo:

O Signore, fonte di ogni vita, irrori con la rugiada del tuo amore i nostri cuori aridi e assetati di salvezza, perché possiamo portare frutti abbondanti. Te lo chiediamo per Cristo, tua parola vivente, che regna con te nei secoli dei secoli. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli con bontà, Signore,  
i doni e le preghiere del tuo popolo,  
e ciò che ognuno offre in tuo onore  
giovani alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Quanto è preziosa la tua misericordia, o Dio!  
Gli uomini si rifugiano all'ombra delle tue ali. (Sal 36,8)

Oppure:

Il calice della benedizione che noi benediciamo

è comunione con il sangue di Cristo;  
e il pane che spezziamo  
è comunione con il corpo di Cristo. (cf. 1Cor 10,16)

### **Preghiera dopo la comunione**

La potenza di questo sacramento, o Padre,  
ci pervada corpo e anima,  
perché non prevalga in noi il nostro sentimento,  
ma l'azione del tuo Santo Spirito.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*L'abuso che oggi si fa della parola umana ci rende molto dubbiosi della sua efficacia. Pubblicità, propaganda... le nostre menti sono come pietre levigate, che non lasciano più penetrare nulla. E tuttavia la parola umana è una cosa meravigliosa, che porta la vita. Una mamma dà la vita fisica al figlio e in seguito si può dire che gli dà un'altra vita con la parola. Se il bambino non ricevesse mai una parola dalla sua mamma, non potrebbe ricevere una vita veramente umana, sarebbe come un animale. E la mamma che desta l'intelligenza del bambino, che fa nascere a poco a poco i suoi pensieri, i suoi affetti. È davvero meraviglioso e raramente ci pensiamo, abituati come siamo ad ascoltare parole che non significano niente, che non donano niente. Questo a proposito della parola umana.*

*Ora la parola di Dio è incommensurabilmente più ricca, perché porta in noi la vita divina. Dobbiamo averne grande stima, dobbiamo avere fame della parola di Dio, che è fonte non solo di luce, ma fonte di vita, come san Giacomo dice nella sua lettera: "Accogliete con docilità la parola che è stata seminata in voi e che può salvare le vostre anime", vale a dire la vostra vita. Gesù dice la stessa cosa. La sua parola ha purificato gli apostoli, li ha fatti diventare suoi amici: "Non vi chiamo più servi, ma amici, perché vi ho fatto conoscere tutto ciò che ho udito dal Padre mio". Gesù ha udito la parola del Padre, l'ha trasmessa, e questa parola ha dato una vita nuova, una vita nell'amicizia di Dio, nel suo amore.*

*Ma, come scrive san Luca, non basta accoglierla con gioia; è necessario permetterle di portar frutto con la pazienza, con la perseveranza. Non soltanto ascoltarla, ma custodirla, anche se ci sono degli ostacoli, anche se il nemico vuol soffocarla in noi, allontanarla dalla nostra intelligenza perché essa non possa trasformare la nostra vita. Non c'è esempio migliore di quello della Madonna sul modo di accogliere e di conservare la parola di Dio: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". "E il Verbo (la parola) si fece carne". L'accoglienza perfetta di Maria ha, in un certo senso, permesso che la parola si incarnasse per la salvezza del mondo.*